



**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE,
ECONOMICHE E SOCIALI**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA Interclasse in
Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione - ASPES**

**Classi delle lauree in Scienze dell'Amministrazione (L - 16) e in
Scienze Politiche comparate e delle Relazioni Internazionali (L - 36)**

(Allegato b.1/2011 del D.R. n. 539/2016 del 25 luglio 2016)

**Ai sensi dell'art. 12 (Regolamenti didattici dei corsi di studio)
del Decreto 22 ottobre 2004, n. 270**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento didattico del corso in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Art. 2 Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Il Regolamento didattico determina in particolare:
 - a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
 - b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
 - c) i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
 - d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
 - e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
 - f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
 - g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
 - h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
 - i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
 - l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
 - m) gli eventuali *curricula* offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
 - n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
 - o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
 - p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
 - q) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
 - r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio;
 - s) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità.
3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Art. 3

Struttura e organizzazione del corso

Il corso è gestito dal Consiglio di Corso di Laurea (CDL) in conformità con il Regolamento di Facoltà.

Il Corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- Ordinamento didattico del Corso approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- Regolamento didattico del Corso approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico del 5/05/08;
- Piano di Studi proposto per l'a.a. 2011/12 dalla Commissione didattica di Facoltà e successivamente approvato dal Consiglio di Facoltà.

Art. 4

Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico determina:

- a) la denominazione del corso;
- b) la classe o le classi di appartenenza e la Facoltà o le Facoltà a cui il corso è annesso;
- c) gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, formulati tramite la descrizione del corso di studio, del relativo percorso formativo e degli effettivi obiettivi specifici. Indica i risultati di apprendimento dello studente secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento), il significato del corso di studio sotto il profilo occupazionale e individua gli sbocchi professionali anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
- d) i crediti assegnati alle attività formative e a ciascun ambito, riferendoli, quando si tratti di attività relative alla formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- e) la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altro impegno di tipo individuale, per ciascuna categoria di attività formativa;
- f) le conoscenze richieste per l'accesso;
- g) il numero massimo di crediti riconoscibili;
- h) le caratteristiche della prova finale.

L'ordinamento didattico è compreso nel Regolamento didattico d'Ateneo ed è contenuto nell'Allegato A al presente Regolamento didattico di Corso di laurea.

Art. 5

Obiettivi formativi specifici del corso

Le attività formative del Corso di Laurea in SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE – ASPES, prevedono:

- una parte comune, (che occupa almeno un anno e mezzo), alle due Classi (L16 e L36) rappresentata dalle discipline di base e caratterizzanti presenti in entrambe le classi. A ciascun ambito di settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti è stato attribuito un intervallo di CFU che può variare dal minimo, necessario per rispettare il vincolo previsto da entrambe le classi, ad un massimo, ritenuto sufficiente a completare la formazione di base e caratterizzante
- una parte specifica che prevede sia discipline specifiche di SSD già inclusi come di base o caratterizzanti nell'Ordinamento, sia di Settori scientifico disciplinari utili all'acquisizione delle competenze peculiari. La tipologia delle attività formative prevede lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori ed eventualmente forme sperimentali di teledidattica.

Il corso di laurea, pur non articolandosi in diversi curricula, consente di acquisire competenze diversificate utili sia per una particolare qualificazione professionale, sia per il proseguimento degli studi con una laurea magistrale previste (Corso di Laurea Magistrale in Economia e Politiche Pubbliche Ambiente Cultura – EPPAC Interclasse LM 56 ed LM 76; Corso di Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale Interclasse LM-87 e LM-88; Corso di Laurea Magistrale in Politica e cultura europee e comparate Interclasse LM 62 Scienza della Politica e LM 90 Studi Europei) La laurea interclasse proposta consente di offrire, attraverso un'adeguata composizione di discipline di base e caratterizzanti, con l'aggiunta di un limitato numero di

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

discipline affini e integrative specifiche un qualificato percorso di studio per la formazione di quelle figure professionali che la Facoltà ha nel passato prodotto con buoni risultati sia sul piano didattico sia su quello degli esiti occupazionali. I laureati del Corso di Laurea Interclasse in SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE – ASPES, acquisiranno, nel percorso comune alle 2 classi e collocato quasi interamente nel primo anno e mezzo di studi, le competenze di base e caratterizzanti, riferite, oltre alla conoscenza della lingua Inglese, alla formazione interdisciplinare nelle aree giuridica, economica, aziendale, sociologica, statistica, storica, politologica, su cui potranno innestare, per il rimanente periodo di studio l'acquisizione di competenze specifiche alla classe di laurea prescelta.

Gli obiettivi specifici del corso riferiti ai laureati di ciascuna classe sono riconducibili fondamentalmente alla prevalenza, per i laureati della classe L36 delle competenze interdisciplinari e degli aspetti metodologici, mentre per i laureati della classe L16 sono preponderanti i contenuti relativi alle attività di amministrazione.

1. conoscenze metodologiche e competenze specifiche necessarie per inserirsi, come operatori, nei settori internazionali delle realtà produttive e commerciali nazionali ed estere; inserirsi nelle realtà operative delle organizzazioni internazionali e delle organizzazioni non governative; nelle politiche e nelle attività di comunicazione e relazioni pubbliche di aziende private, della pubblica amministrazione e dell'industria culturale, nelle diverse realtà operative impegnate nella conoscenza e nel censimento delle risorse culturali locali, dal patrimonio della cultura materiale a quello documentale e paesaggistico, e nella proposta e gestione di interventi in questi campi;

2. conoscenze metodologiche e di competenze specifiche necessarie per intraprendere un'attività professionale in tutte quelle attività che richiedono una buona preparazione in economia. La domanda di competenze anche in campo economico, innestata su una buona conoscenza del contesto giuridico, politico e sociale e corredata dalla padronanza dei metodi di analisi quantitativa è, nelle società avanzate, in crescita costante e le trasformazioni della tecnologia e delle istituzioni sembrano ulteriormente ampliare le opportunità di occupazione e di reddito per i giovani con una buona formazione economica. La figura professionale che si intende formare sarà in grado di affrontare le problematiche dei sistemi economici e delle imprese o delle altre organizzazioni che ne costituiscono il tessuto;

3. conoscenze teoriche e metodologiche e competenze specifiche per l'analisi e l'elaborazione dei dati; per interventi organizzativi nelle imprese private, negli Enti Pubblici e nelle organizzazioni non profit. In particolare gli ambiti di riferimento sono i seguenti: gestione delle risorse umane e connessi problemi di pari opportunità, gestione delle problematiche delle relazioni etniche, analisi delle politiche pubbliche, in particolare nel campo dello sviluppo locale e delle politiche sociali, ricerche su fenomeni demografici, socio-economici, politici, ricerche-intervento di riqualificazione del territorio, interventi in materia di consumi culturali, approfondite conoscenze degli apparati legislativi nazionali e comunitari di riferimento;

4. competenze metodologiche e culturali e scientifiche necessarie allo svolgimento di attività professionale, sia di tipo autonomo sia presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private, PMI, nonché nel settore terziario, ove sia richiesta una specifica preparazione economica, giuridica, aziendale con particolare riferimento per le attività di amministrazione e gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni con il personale, anche a livello sindacale, con specifico riferimento alle tematiche economiche, fiscali, retributive e previdenziali;

5. conoscenze metodologiche e competenze specifiche relative all'economia e all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni con particolare riguardo alle attività direttamente gestionali;

6. competenze nell'analisi e progettazione dei sistemi turistici locali e nel marketing turistico territoriale, con particolare attenzione, da una parte, alla sostenibilità, all'integrazione dell'offerta locale, alla valorizzazione del territorio e, dall'altra parte, alle forme di turismo tipiche del territorio di riferimento dell'Ateneo (enoturismo, turismo gastronomico, turismo culturale, turismo verde, ecc.). Acquisiranno altresì approfondite conoscenze degli apparati legislativi regionali, nazionali e comunitari di riferimento.

Art. 6 Profili professionali

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- Assistenti di archivio e di biblioteca
- Economisti e tesoriere
- Amministratore di stabili e condomini
- Intervistatori e rilevatori professionali

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

- Consulenti finanziari
- Agenti assicurativi
- Valutatori di rischio
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli ed assimilati
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti
- Tecnici della locazione finanziaria
- Approvvigionatori e responsabili acquisti
- Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti
- Organizzatori di convegni e ricevimenti
- Tutor, istitutori e insegnanti nella formazione professionale
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive
- Controllori fiscali

Art. 7

Occupabilità e mercato del lavoro

Dai dati Alma Laurea (condizione occupazionale dei laureati di I livello, sessione estiva 2006) è confermata la performance del Piemonte orientale (34% di occupati ad un anno dalla laurea, rispetto al 27% di tutti gli atenei). Il dato è particolarmente alto per la Facoltà di Scienze Politiche : 77% contro il 28 % di tutti gli Atenei.

Altre informazioni non sistematiche confermano un buon successo nell'inserimento nel mercato del lavoro dei laureati della Facoltà.

Art. 8

Accesso ai corsi

Al Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione hanno accesso gli studenti con Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. *(D.M. 270/04 – Specificare eventuali obblighi formativi aggiuntivi da colmare nel I anno di corso)*

Art. 9

Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

Art. 10

Credito Formativo

- a) L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo dello studente. Per la suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale, appropriata alle esigenze delle singole attività formative si veda la guida Corsi e Programmi.
- b) Eventuali seminari e laboratori di approfondimento saranno indicati con congruo anticipo e non aumenteranno il carico didattico degli studenti.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame. La valutazione del rendimento degli studenti dà luogo a una votazione in trentesimi.

Nel caso dei corsi disciplinari essa avviene attraverso esami orali, o prove scritte, anche in forma di elaborato o di test. Oltre agli esami finali, possono essere programmate prove intermedie durante lo svolgimento delle attività didattiche.

L'acquisizione delle abilità informatiche è segnalata da una idoneità.

Nel caso di laboratori e tirocini, stage, seminari, corsi ed attività che non prevedano l'assegnazione di un voto espresso in trentesimi, la valutazione avviene in forma di idoneità/non idoneità.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Art. 11

Riconoscimento Crediti

Massimo numero di crediti riconoscibili ex D.M. 16/03/2007 art. 4: 24 Crediti.

Art. 12

Convenzioni per la Didattica

La Facoltà ha stipulato oltre un centinaio di convenzioni con enti per lo svolgimento di tirocini e stage. L'elenco degli enti convenzionati è consultabile presso l'Ufficio Stage e Job Placement della Presidenza di Facoltà.

Art. 13

Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

La verifica della preparazione per l'ammissione ai corsi avviene anche attraverso la predisposizione di test per la comprensione di testi e delle capacità logico analitiche e quantitative. I test obbligatori di comprensione di testi in Italiano e di matematica possono dare luogo ad obblighi formativi aggiuntivi, che la Facoltà soddisfa con la messa a disposizione di appositi attività di recupero.

Art. 14

Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

Le attività formative sono strutturate in insegnamenti e in moduli di insegnamento che fanno riferimento agli specifici settori definiti secondo l'Ordinamento e riportati nella Sezione B del presente Regolamento.

Art. 15

Piano degli studi annuale

1. Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del Corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti rispetto al regime di studio optato dallo studente e per ciascun anno.
2. Il Piano degli studi annuale di ciascun curriculum del corso di laurea Triennale interclasse è definito nella Sezione D del presente Regolamento.

Art. 16

Piano degli studi part-time/Piano di studi per studenti lavoratori

Il corso prevede la possibilità di iscrizione a tempo parziale; il piano di studio consigliato è definito nella Sezione E del presente regolamento.

Art. 17

Piani di studio individuali

Eventuali deroghe al Piano di studio definito nel presente Regolamento didattico comportano la presentazione di Piani di studio individuali, che devono essere approvati dal Consiglio di Corso di Laurea. I Piani di Studio individuali devono comunque essere conformi all'Ordinamento didattico e compatibili con l'Offerta Formativa della Facoltà. I Piani di Studio individuali devono essere consegnati in Segreteria Studenti secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea.

Art. 18

Trasferimenti da altri corsi

Nel trasferimento da altri corsi vengono valutati i contenuti formativi degli esami sostenuti dallo studente, i relativi settori scientifico disciplinari, nonché il peso in crediti formativi universitari maturati. Per il riconoscimento dei crediti si procederà in modo conforme all'Ordinamento didattico.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Art. 19

Riconoscimento titoli di altri Atenei

Il riconoscimento di titoli di altri Atenei è attuato dal Consiglio di Corso di Laurea.

La Commissione Didattica del Corso di Laurea valuta la congruenza delle attività di studio e ricerca svolte presso altre università italiane e straniere al fine del riconoscimento di CFU.

Art. 20

Riconoscimento titoli di stranieri

Il riconoscimento di titoli stranieri è attuato dal Consiglio di Corso di Laurea sulla base della normativa vigente.

Art. 21

Verifica della non obsolescenza dei contenuti

In caso di passaggio da altro Corso di Laurea o di trasferimento da altro Ateneo la Commissione didattica del Corso di Laurea per il riconoscimento di CFU verifica, oltre ai SSD e alle discipline degli esami sostenuti, anche i contenuti delle stesse e la loro eventuale obsolescenza.

In caso di non obsolescenza viene valutato il numero di CFU da riconoscere.

In caso di obsolescenza, accanto ai CFU da riconoscere, vengono stabiliti esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti.

Art. 22

Conseguimento del titolo di studio

Il titolo di Studio si consegue dopo aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari e avere sostenuto la Prova Finale, che consiste in un elaborato scritto, i cui contenuti e modalità devono essere concordati con un docente del Corso di Laurea Interclasse, di regola titolare di un insegnamento.

Il titolo della prova finale, con la firma del Docente relatore, deve essere consegnato alla Segreteria studenti nei tempi previsti dal Consiglio di Facoltà. La media finale è calcolata sulla base dei voti in trentesimi riportati negli esami – conseguiti o riconosciuti – previsti dal Piano di Studi e sarà relativa a un numero di crediti inferiori a 180: a ciascun voto espresso in trentesimi sarà pertanto dato un peso corrispondente al numero di crediti previsti per quell'insegnamento diviso per i crediti che hanno dato luogo a una votazione in trentesimi.

Il voto finale di laurea è calcolato moltiplicando la media dei voti (calcolata come sopra) per 3.9 e arrotondando il risultato al numero intero più vicino, fino a un massimo di 110. A coloro che completino i 180 cfu previsti entro il 30 settembre dell'anno di conclusione del loro percorso universitario (al terzo anno, o al quarto, o al sesto anno per gli studenti iscritti in regime a tempo parziale) sono attribuiti 2 punti addizionali. A coloro che completino i 180 cfu entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di conclusione del loro specifico percorso universitario è attribuito 1 punto addizionale. Premesso che la votazione finale non possa superare i 110/110, la lode può venire attribuita:

- agli studenti con una votazione base (arrotondata) di 115 o superiore a prescindere dalla presenza di voto con lode nei singoli esami;
- agli studenti che abbiano raggiunto una votazione base (arrotondata) di 110 e abbiano conseguito un numero di lodi ritenuto congruo dalla commissione, tenuto conto del parere favorevole del relatore della prova finale e del responsabile del corso di laurea. ~~e del curriculum.~~

Art. 23

Curricula e percorsi formativi specifici

Il Corso di laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES dal 2011/12 non prevede più curricula.

Gli studenti che si immatricolano al Corso di Laurea Interclasse in *Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione* possono laurearsi nella Classe L-16 oppure nella Classe L-36.

La Classe di Laurea è indicata al momento dell'immatricolazione; può essere modificata sino all'atto dell'iscrizione al terzo anno di corso.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Art. 24

Articolazione del corso

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

Classi delle lauree in Scienze dell'Amministrazione (L - 16)

- a) attività formative di base , per 54 crediti;
- b)attività formative caratterizzanti, per 48 crediti;
- c)attività formative affini o integrative, per 54 crediti;
- d)attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;
- e)attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 5 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 7 crediti;

Scienze Politiche comparate e delle Relazioni Internazionali (L – 36)

- a) attività formative di base , per 45 crediti;
- b)attività formative caratterizzanti, per 63 crediti;
- c)attività formative affini o integrative, per 48 crediti;
- d)attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;
- e)attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 5 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 7 crediti;

All'atto dell'immatricolazione lo studente sceglie la classe di laurea. Tale scelta può essere modificata non oltre l'iscrizione al terzo anno (o all'ultimo anno in base al regime di studi scelto). Eventuali deroghe devono essere autorizzate da apposita Commissione di Corso di laurea.

Art. 25

Attività formative di base

Gli insegnamenti relativi alle Attività formative di base sono definiti nella sezione B del presente Regolamento e fanno riferimento ai SSD presenti negli specifici ambiti previsti dall'Ordinamento del Corso.

Art. 26

Attività formative caratterizzanti

Gli insegnamenti relativi alle Attività formative caratterizzanti sono definiti nella sezione B del presente Regolamento e fanno riferimento ai SSD presenti negli specifici ambiti previsti dall'Ordinamento del Corso.

Art. 27

Attività formative affini o integrative

Gli insegnamenti relativi alle Attività formative affini o integrative sono definiti nella sezione B del presente Regolamento e fanno riferimento ai SSD presenti negli specifici ambiti previsti dall'Ordinamento del Corso.

Art. 28

Attività formative a scelta dello studente

Lo Studente ha 12 CFU a scelta. Si consigliano gli Studenti di contattare la Commissione didattica prima di optare la/le disciplina/e relative ai CFU a scelta. In ogni modo se tali attività formative sono scelte fra quelle

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

presenti nell'Offerta Formativa della Facoltà, il Piano di studio viene approvato automaticamente, se invece appartengono ad altre Facoltà dell'Ateneo devono essere vagliate dalla Commissione didattica, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta, ed eventualmente inviterà lo Studente a indirizzarsi diversamente, pur non potendo comportare il diniego nell'autonomia della scelta - cfr. D.M. n. 386 del 26 luglio 2007

Art. 29

Lingua straniera

La lingua straniera prevista in entrambe le classi è l'Inglese, per 9 CFU. Altre Lingue possono essere inserite nei piani di studio attraverso i corsi a scelta dello studente.

Art. 30

Altre attività formative per ulteriori competenze linguistiche, informatiche, telematiche e relazionali
E' prevista una idoneità informatica (2 CFU).

Art. 31

Attività di tirocinio, seminari, stage

E' prevista un'attività di stage per 5 CFU.

Art. 32

Periodi di studio all'estero

La Facoltà incentiva la partecipazione a periodi di studio e stage all'estero, sulla base degli accordi stipulati nell'ambito del progetto Erasmus, di altri Progetti europei e di eventuali iniziative promosse da Fondazioni, enti locali, imprese, ecc. L'elenco degli accordi internazionali è consultabile presso la Presidenza di Facoltà.

Art. 33

Attività formative relative alla preparazione della prova finale

La prova finale dà luogo a 5 CFU. Essa consiste in un elaborato scritto, frutto di un'attività di ricerca di carattere di regola compilativo, con la supervisione di un docente del Corso di Laurea. Lo studente deve dimostrare un buon grado di autonomia dal punto di vista bibliografico e capacità di esposizione chiara e di sufficiente argomentazione teorica e metodologica. La Prova finale è valutata in trentesimi e può prevedere la lode.

Art. 34

Propedeuticità

L'esame di Diritto pubblico è propedeutico a tutti gli esami giuridici.

L'esame di Economia è propedeutico a tutti gli esami economici.

L'esame di Sociologia è propedeutico a tutti gli esami sociologici.

L'esame di Scienza della Politica è propedeutico a tutti gli esami politologici.

L'esame di Metodi quantitativi è propedeutico ai seguenti esami: economia e organizzazione aziendale, programmazione e controllo negli enti pubblici, macroeconomia, economia pubblica, matematica finanziaria ed attuariale, metodi statistici di valutazione delle politiche pubbliche, microeconomia e econometria.

L'esame di metodologia delle scienze sociali è propedeutico ai seguenti esami: sociologia urbana, sociologia delle migrazioni, politica sociale e di genere, metodi e tecniche della ricerca sociale, sociologia dei media e sociologia del diritto alla salute.

L'esame di storia moderna è propedeutico ai seguenti esami: metodologia della ricerca storica, storia dell'idea d'Europa, storia contemporanea e dell' Europa orientale, sistemi politici e amministrativi comparati, storia del pensiero politico contemporaneo, sociologia urbana, sociologia delle migrazioni.

L'esame di Idoneità di matematica è propedeutico all'esame di Statistica e a tutti gli esami del secondo anno.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

L'esame di idoneità di italiano è propedeutico a tutti gli esami del I anno.
Gli esami del primo anno più l'esame di Inglese sono propedeutici agli esami del terzo anno.
Altre propedeuticità sono consigliate, nell'interesse degli studenti, all'interno dei singoli corsi di insegnamento.

Art. 35

Forme didattiche

La didattica si svolge in forma di lezioni frontali, incontri seminari e laboratori e comprende ogni altra modalità che la natura della disciplina, la tecnologia disponibile e la autonomia del docente rendano possibile e opportuna.

Art. 36

Obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria. La Facoltà mette in atto tutte le forme utili a incentivare la frequenza delle lezioni, accanto alle iniziative di didattica a distanza.
La rilevazione delle presenze può essere messa in atto al fine di collegare studenti a particolari attività didattiche (ad esempio l'attività di stage prevede un impegno di 200 ore).

Art. 37

Prove di profitto e di idoneità

Gli esami di profitto si svolgono in forma orale e/o scritta. Nel periodo di svolgimento delle lezioni sono possibili prove intermedie facoltative di valutazione del profitto, anche in forma scritta, delle quali si può tener conto nella valutazione finale. Gli esami integrati costituiti da più moduli danno luogo a un'unica valutazione finale, espressa dai docenti titolari dei singoli corsi modulari. In ciascun anno accademico, è possibile anticipare esami previsti in anni successivi di corso, nel rispetto delle propedeuticità e di quanto previsto all'articolo 42 del presente Regolamento.

Art. 38

Valutazioni del profitto

La valutazione del profitto avviene in trentesimi e può prevedere la lode. Salvo quanto diversamente previsto anno per anno dalla Facoltà, stage, laboratori, tirocini e seminari sono valutati in termini di idoneità/non idoneità.

Art. 39

Valutazione della prova finale

La Prova finale è valutata in trentesimi e può prevedere la lode.
La Commissione per la Prova finale è nominata secondo il Regolamento di Facoltà.

Art. 40

Docenza

La docenza è stabilita annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 1, comma 9 del DM sulle Classi di Laurea.

Art. 41

Attività di ricerca e supporto delle attività formative

Lo Studente è invitato a partecipare alle attività seminari e convegnistiche attinenti alle discipline di insegnamento nel Corso di Laurea.

Art. 42

Organizzazione della didattica

La didattica è organizzata su base semestrale.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Art. 43

Valutazione della didattica

Sono previste rilevazioni della valutazione della didattica da parte degli studenti tramite la compilazione di questionari anonimi predisposti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo durante lo svolgimento delle lezioni.

Art. 44

Calendario delle lezioni e degli esami

Viene stabilito con delibera del Consiglio di Facoltà e pubblicato sul sito di Facoltà www.sp.unipmn.it.

Art. 45

Supporti e servizi per studenti diversamente abili

L'Ateneo ha attivato un servizio di supporto agli studenti diversamente abili (presso l'Ufficio Servizi agli Studenti), articolato anche per Facoltà, oltre che per tipo di disabilità. Un docente della Facoltà è nominato come referente per la disabilità ed è coadiuvato da un supporto di personale tecnico-amministrativo.

Art. 46

Orientamento e tutorato

In Facoltà è attivo un servizio di Orientamento pre-universitario destinato ai diplomandi e diplomati che intendano iscriversi alla Facoltà.

Inoltre è previsto un Orientamento post-universitario per i laureandi e laureati della Facoltà.

Al fine di facilitare il processo di apprendimento dello studente sia sul piano teorico sia sul piano pratico sono previsti Tutor che collaborano con i docenti del Corso di Laurea.

Art. 47

Diploma Supplement

La Facoltà ha attivato tutte le procedure per produrre il Diploma Supplement ai laureati del presente corso di laurea che ne facciano richiesta presso la Segreteria Studenti di Facoltà.

Art. 48

Sito Web del corso

www.sp.unipmn.it/facolta/corsi/

Art. 49

Disposizioni transitorie

Per consentire il passaggio degli studenti che ne facciano richiesta dai Corsi di Laurea ex DM 509/1999 il Consiglio di Corso di Laurea farà ricorso allo strumento del Piano di Studio individuale, nel pieno rispetto dell'Ordinamento didattico.

Art. 50

Natura del presente Regolamento

Il presente regolamento è previsto ai sensi dell'art.12 del D.M. 270/2004 e del Decreto sulle linee guida n. 386 del luglio 2007.

Art. 51

Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2011/12

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

SEZIONE A ORDINAMENTO DIDATTICO

Università	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli utente Scipol
Facoltà	SCIENZE POLITICHE
Classe	L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome del corso	Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione adeguamento di Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione (codice 1003605)
Nome inglese del corso	Economic, Political and Social Sciences
Il corso è	trasformazione di SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI (ALESSANDRIA) (cod 65427) GESTIONE ED ECONOMIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ALESSANDRIA) (cod=2964)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	17/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	23/04/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.sp.unipmn.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	24

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del Corso di laurea SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE – ASPES, dai precedenti CdI triennali in Scienze Politiche, Economiche, Sociali - Classe 15- e Gestione ed economia della Pubblica Amministrazione -Classe 19- ha seguito, come criterio ispiratore, quello di permettere l'esplicita rappresentazione dei contenuti formativi e delle competenze professionali acquisite in un'area di intersezione tra le due classi di scienze politiche e delle relazioni internazionali e di scienze dell'amministrazione e della organizzazione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'individuazione delle esigenze formative e dei potenziali fabbisogni è stata fatta in modo chiaro e articolato, considerando le esigenze degli utenti. Con le integrazioni apportate gli obiettivi formativi appaiono meglio specificati, coerenti con il sistema dei descrittori europei e sono ben definiti: si privilegiano la formazione interdisciplinare ed evidenziazione di numerosi sbocchi occupazionali, documentati in diverse ricerche, dal buon esito dei laureati della Facoltà. Sono previsti curricula differenziati per il diverso peso dei vari insegnamenti. L'assetto proposto non si allontana da quanto la Facoltà ha offerto nel passato con gradimento degli studenti e del mondo del lavoro. L'intendimento della progettazione interclasse sarebbe di produrre un sostanziale miglioramento nell'organizzazione didattica e una maggior razionalizzazione degli esami. La domanda per le figure professionali è alta e destinata a crescere soprattutto nelle Pubbliche Amministrazioni.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Il contesto culturale appare del tutto soddisfacente e coerente con gli ambiti di ricerca dei docenti strutturati. Le integrazioni formulate articolano in modo soddisfacente le conoscenze richieste per accedere e le modalità di verifica. L'iscrizione richiede il possesso dei requisiti normalmente previsti. Possono essere istituite prove d'accesso e iniziative di recupero per eventuali debiti formativi. La progettazione del corso interclasse non modifica sostanzialmente la precedente offerta formativa, ben giudicata dagli studenti, il cui numero è in crescita, e dal mondo del lavoro. La razionalizzazione proposta sembra poter portare a miglioramenti dell'organizzazione didattica.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sono presenti all'incontro per la presentazione dei nuovi corsi i seguenti Enti: Ordine dei Farmacisti (VC, NO, e VCO); Ordine dei Medici (VC); Ordine dei Notai (VC, BI e NO); Collegio Infermieri (VC); Ordine dei Periti Industriali (VC e BI); Unione industriali (VC e BI); Associazione Industriali (NO); Comune di Vercelli; A.R.P.A. (VC). Dopo una breve introduzione del Magnifico Rettore sui nuovi scenari introdotti dalla riforma, ciascun Preside espone quali saranno le principali caratteristiche dei nuovi corsi (riduzione esami, razionalizzazione dell'Offerta Formativa). Il Preside illustra la scelta di riformulare l'Offerta Formativa basandosi quasi esclusivamente sulla proposta di corsi interclasse. Oltre al forte carattere culturale innovativo di questi corsi, questa scelta permetterà alla Facoltà di recuperare tutta un'offerta che era stata disattivata negli anni passati, ma che è sentita come necessaria dal territorio. I presenti mostrano apprezzamento per la volontà formativa e le scelte didattiche proposte e quindi approvano.

Obiettivi formativi qualificanti della classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale, organizzativa e della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e in quello delle organizzazioni complesse, nonché delle politiche di pari opportunità;
- possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni;
- essere in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- possedere capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e nel terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- devono comprendere in ogni caso la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore.

Obiettivi formativi qualificanti della classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, caratterizzate da una formazione interdisciplinare nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee a valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società moderne;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative complesse;
- possedere adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica,

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, specie nelle discipline giuspubblicistiche, che consenta un inserimento operativo e innovativo nell'impiego pubblico e privato.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi ambiti, quali imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari nei settori giuridico, economico, politologico, sociologico e storico;
- comprendono discipline caratterizzanti finalizzate ad obiettivi formativi specifici o a particolari profili del mercato del lavoro, pur garantendo l'interdisciplinarietà della formazione;
- nel caso di curricula di corsi di laurea finalizzati alla formazione con prevalenza politico-internazionale, gli stessi dovranno privilegiare, tra i raggruppamenti disciplinari indicati come attività formative di base e caratterizzanti, quelle che forniscano nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti interdisciplinari;
- comprendono in ogni caso la conoscenza, oltre all'italiano, in forma scritta e orale, di almeno due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Le attività formative del Corso di Laurea in SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE – ASPES, prevedono:

- una parte comune, (che occupa almeno un anno e mezzo), alle due Classi (L16 e L36) rappresentata dalle discipline di base e caratterizzanti presenti in entrambe le classi. A ciascun ambito di settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti è stato attribuito un intervallo di CFU che può variare dal minimo, necessario per rispettare il vincolo previsto da entrambe le classi, ad un massimo, ritenuto sufficiente a completare la formazione di base e caratterizzante associata ai diversi curricula e percorsi formativi previsti.
- una parte specifica per ciascuno dei curricula professionalizzanti che prevede sia discipline specifiche di SSD già inclusi come di base o caratterizzanti nell'Ordinamento, sia di Settori scientifico disciplinari utili all'acquisizione delle competenze peculiari a ciascun curriculum.

La tipologia delle attività formative prevede lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori ed eventualmente forme sperimentali di teledidattica.

Il corso di laurea si articola in diversi curricula, che si differenziano, oltre che per il diverso peso dei diversi ambiti disciplinari di base e caratterizzanti e per la scelta delle discipline affini o integrative, per le prospettive professionali. Alcuni curricula saranno collegati ad una sola classe di laurea, altri potranno accentuare, a seconda della classe di afferenza, alternativamente gli aspetti interdisciplinari e metodologici (classe 36) ovvero quelli più direttamente legati alle professionalità amministrative (classe 16). Ciascun percorso di studio offrirà anche l'opzione tra un maggiore approfondimento metodologico e teorico, in vista del proseguimento degli studi con una delle tre Lauree Magistrali previste (Corso di Laurea Magistrale in Economia e Politiche Pubbliche Ambiente Cultura – EPPAC Interclasse LM 56 ed LM 76; Corso di Laurea Magistrale in Società e Sviluppo Locale Interclasse LM-87 e LM-88; Corso di Laurea Magistrale in Politica e cultura europee e comparate Interclasse LM 62 Scienza della Politica e LM 90 Studi Europei) ovvero l'acquisizione di tecniche in vista di una prospettiva immediatamente professionalizzante.

I curricula e i percorsi di studio previsti all'interno della laurea interclasse rispondono sia quelli della laurea triennale SPES sia quelli che la Facoltà nella sua recente storia aveva con successo attivato.

Nella laurea triennale SPES Classe L15 sono previsti 4 curricula rispettivamente riferiti ad una formazione prevalentemente storico giuridico politologica, economico amministrativa, sociologica, storico ambientale territoriale.

La Facoltà aveva nel passato attivato altri corsi di laurea oltre che nelle aree sopra ricordate anche in quelle della Gestione delle Risorse Umane (con la laurea triennale in Consulente del Lavoro classe delle Scienze dei Servizi Giuridici), della Economia e Gestione della Pubblica Amministrazione (Corso di laurea GEPA della

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

classe di Scienza dell'Amministrazione), dei Beni Territoriali e del Turismo. Inoltre la Facoltà aveva, nel 2006 esplorato la possibilità di affiancare un corso di laurea in Scienza dell'Amministrazione a quello in Scienze Politiche nella convinzione della forte complementarità sia per quanto riguarda l'offerta didattica sia per quanto riguarda la formazione delle figure professionali.

La laurea interclasse proposta consente di offrire, attraverso un'adeguata composizione di discipline di base e caratterizzanti, con l'aggiunta di un limitato numero di discipline affini e integrative specifiche un qualificato percorso di studio per la formazione di quelle figure professionali che la Facoltà ha nel passato prodotto con buoni risultati sia sul piano didattico sia su quello degli esiti occupazionali.

I laureati del Corso di Laurea Interclasse in SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE – ASPES, acquisiranno, nel percorso comune alle 2 classi e collocato quasi interamente nel primo anno e mezzo di studi, le competenze di base e caratterizzanti, riferite, oltre alla conoscenza della lingua Inglese, alla formazione interdisciplinare nelle aree giuridica, economica, aziendale, sociologica, statistica, storica, politologica, su cui potranno innestare, per il rimanente periodo di studio l'acquisizione di competenze specifiche al curriculum e alla classe di laurea prescelta.

Gli obiettivi specifici del corso riferiti ai laureati di ciascuna classe sono riconducibili fondamentalmente alla prevalenza, per i laureati della classe L36 delle competenze interdisciplinari e degli aspetti metodologici, mentre per i laureati della classe L16 sono preponderanti i contenuti relativi alle attività di amministrazione.

Gli obiettivi formativi specifici non si differenziano pertanto in relazione al campo di applicazione delle competenze né agli ambiti professionali associabili agli esiti occupazionali, ma esclusivamente per una diversa qualificazione della formazione coerente con la declaratoria di ciascuna classe.

I laureati del corso di laurea interclasse completeranno diversi curricula che consentiranno loro di acquisire uno dei seguenti insiemi di competenze.

1. conoscenze metodologiche e competenze specifiche necessarie per inserirsi, come operatori, nei settori internazionali delle realtà produttive e commerciali nazionali ed estere; inserirsi nelle realtà operative delle organizzazioni internazionali e delle organizzazioni non governative; nelle politiche e nelle attività di comunicazione e relazioni pubbliche di aziende private, della pubblica amministrazione e dell'industria culturale, nelle diverse realtà operative impegnate nella conoscenza e nel censimento delle risorse culturali locali, dal patrimonio della cultura materiale a quello documentale e paesaggistico, e nella proposta e gestione di interventi in questi campi.

2. conoscenze metodologiche e di competenze specifiche necessarie per intraprendere un'attività professionale in tutte quelle attività che richiedono una buona preparazione in economia. La domanda di competenze anche in campo economico, innestata su una buona conoscenza del contesto giuridico, politico e sociale e corredata dalla padronanza dei metodi di analisi quantitativa è, nelle società avanzate, in crescita costante e le trasformazioni della tecnologia e delle istituzioni sembrano ulteriormente ampliare le opportunità di occupazione e di reddito per i giovani con una buona formazione economica. La figura professionale che si intende formare sarà in grado di affrontare le problematiche dei sistemi economici e delle imprese o delle altre organizzazioni che ne costituiscono il tessuto.

3. acquisiranno conoscenze teoriche e metodologiche e competenze specifiche per l'analisi e l'elaborazione dei dati; per interventi organizzativi nelle imprese private, negli Enti Pubblici e nelle organizzazioni non profit. In particolare gli ambiti di riferimento sono i seguenti: gestione delle risorse umane e connessi problemi di pari opportunità, gestione delle problematiche delle relazioni etniche, analisi delle politiche pubbliche, in particolare nel campo dello sviluppo locale e delle politiche sociali, ricerche su fenomeni demografici, socio-economici, politici, ricerche-intervento di riqualificazione del territorio, interventi in materia di consumi culturali, approfondite conoscenze degli apparati legislativi nazionali e comunitari di riferimento.

4. competenze metodologiche e culturali e scientifiche necessarie allo svolgimento di attività professionale, sia di tipo autonomo sia presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private, PMI, nonché nel settore terziario, ove sia richiesta una specifica preparazione economica, giuridica, aziendale con particolare riferimento per le attività di amministrazione e gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni con il personale, anche a livello sindacale, con specifico riferimento alle tematiche economiche, fiscali, retributive e previdenziali.

5. conoscenze metodologiche e competenze specifiche relative all'economia e all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni con particolare riguardo alle attività direttamente gestionali.

6. acquisiranno competenze nell'analisi e progettazione dei sistemi turistici locali e nel marketing turistico territoriale, con particolare attenzione, da una parte, alla sostenibilità, all'integrazione dell'offerta locale, alla valorizzazione del territorio e, dall'altra parte, alle forme di turismo tipiche del territorio di riferimento

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

dell'Ateneo (enoturismo, turismo gastronomico, turismo culturale, turismo verde, ecc.). Acquisiranno altresì approfondite conoscenze degli apparati legislativi regionali, nazionali e comunitari di riferimento.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati acquisiranno la capacità di comprendere e interpretare i fenomeni politici, economici, sociali e amministrativi ad un livello universitario caratterizzato dall'uso di strumenti metodologici rigorosi dal punto di vista scientifico e capaci di stimolare ulteriori approfondimenti. La formazione interdisciplinare comune alle 2 classi di laurea implica l'acquisizione di un atteggiamento mentale capace di spostarsi tra un paradigma e l'altro di diversi ambiti scientifici che peraltro descrivono, analizzano e interpretano gli stessi fenomeni rilevanti nelle società contemporanee.

I corsi del primo anno, assieme ad altri corsi ancora presenti nel secondo anno, hanno lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti base delle principali aree disciplinari. E' questo in particolare il caso dei corsi di diritto pubblico, sociologia, economia, storia moderna, scienza della politica, statistica. Tali insegnamenti a cui è riservato un congruo numero di CFU forniscono la "cassetta degli attrezzi" con cui lo studente si appresta a studiare i fenomeni sociali nel resto dei propri studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati acquisiranno via via la capacità di applicare le nozioni e le metodologie apprese nei diversi ambiti e fasi della formazione interdisciplinare a problemi del mondo reale. La capacità di riconoscere nei fenomeni osservabili della società contemporanea le caratteristiche elementari dei modelli di analisi proposti dalle teorie dei diversi ambiti disciplinari costituisce il presupposto necessario per sviluppare gli approfondimenti disciplinari senza abbandonare il valore peculiare delle 2 classi costituite dalla interdisciplinarietà.

. Tutti i curricula presentano, spesso ricorrendo anche per le discipline affini e integrative a SSD di base o caratterizzanti, corsi di insegnamento che si propongono esplicitamente come applicazioni dei modelli teorici e metodologici allo studio di settori specifici o casi concreti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati acquisiranno, attraverso in particolare i corsi di carattere metodologico quantitativo e qualitativo (il corso di statistica e di storia moderna per tutti i curricula, i corsi di metodi quantitativi, metodologia delle scienze sociali, econometria, metodi statistici di valutazione delle politiche, metodologia della ricerca storica, filosofia politica, ecc. per i diversi curricula) la capacità di individuare, raccogliere ed elaborare le informazioni rilevanti per il problema oggetto di studio. La sensibilità sviluppata con riferimento alla inevitabile incompletezza dell'informazione costituisce elemento indispensabile per promuovere la riflessione sulle interrelazioni tra l'osservazione della realtà e gli approcci interpretativi proposti dalle scienze sociali e le opzioni costituite dai giudizi di valore.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati acquisiranno le capacità di comunicazione attraverso le normali attività (orale e scritta) di verifica della preparazione agli esami. Inoltre le capacità di comunicazione potranno giovare anche dell'uso di tecnologie informatiche e la frequentazione di attività formative (esercitazioni, laboratori, seminari di presentazione) esplicitamente rivolte allo sviluppo di capacità di organizzare e comunicare idee problemi e soluzioni. La lingua inglese è usata con frequenza nelle letture per la preparazione agli esami.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati acquisiranno anche attraverso l'utilizzo regolare degli strumenti informatici per la ricerca e l'acquisizione di informazioni e documentazione scientifica una capacità di base per l'arricchimento della loro formazione in forma autonoma. La formazione interdisciplinare raggiunta con la frequenza di corsi di base di ampio respiro e di rigore scientifico nei campi del diritto, della storia, dell'economia, della sociologia della scienza politica e della statistica costituisce la condizione necessaria perché sia possibile un apprendimento ulteriore non giustapposto ad un nozionismo per sua natura non suscettibile di applicazione. La coerenza in ciascun curriculum tra le conoscenze acquisite con gli insegnamenti di base e caratterizzanti con gli insegnamenti di carattere applicativo o di analisi di casi rappresenta lo strumento didattico cruciale per garantire l'acquisizione autonoma delle capacità di apprendimento, attraverso la necessaria continua interazione tra aspetti e modelli generali e applicazioni specifiche.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

La scelta interclasse risponde all'esigenza di proporre nelle 2 classi, tra loro ampiamente sovrapposte e concettualmente contigue, una formazione che possa essere declinata in diversi curricula con la prevalenza della vocazione dell'una o dell'altra classe.

La scelta interclasse risponde anche, come esplicitato negli obiettivi formativi specifici, alla scelta di non coprire l'intero arco delle opzioni formative riconducibili alle lauree della classe L 36 o della classe L16. Il corso di laurea proposto copre ovviamente tutta l'area di sovrapposibilità disciplinare delle 2 classi nonché ampie zone dell'una e dell'altra. Tuttavia entrambe le classi non vengono volutamente sfruttate in tutte le loro potenzialità formative. A titolo di esempio ampie aree della classe L36 non sono presenti né nei contenuti didattici né negli obiettivi di formazione di figure professionali: è questo il caso delle relazioni internazionali e della carriera diplomatica, della comunicazione e della carriera giornalistica ecc.

Si ritiene inoltre che il vincolo dei 20 esami (che è associato alla trasformazione del corso, anche se in maniera non esclusiva) possa produrre un sostanziale miglioramento dell'organizzazione didattica e dei risultati di apprendimento, attraverso la razionalizzazione degli esami, soprattutto di base e caratterizzanti, sia in termini di collocamento temporale, sia in termini di maggior peso in CFU delle discipline di base.

Si propone l'istituzione di un Corso di laurea Interclasse L 16 ed L 36 in SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE – ASPES per dare adeguata collocazione alle attività formative proposte e praticate dalla Facoltà sin dalla sua origine, prima come Il Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino, successivamente come Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale "A.Avogadro". La possibilità di raccogliere l'insieme delle attività formative sotto la duplice etichetta di due classi di laurea oggettivamente contigue per contenuti ma con diversi accenti relativamente alla declinazione professionale dei laureati consente di presentare con chiarezza la peculiarità della offerta formativa della Facoltà, che si può sinteticamente definire come l'insieme delle attività formative volte alla comprensione, analisi, disegno e applicazione di politiche pubbliche nei più diversi contesti rilevanti per la società nelle sue più svariate articolazioni e classificazioni.

La storia della Facoltà testimonia questa profonda stabilità pur nella apparente molteplicità e varietà delle proposte formative.

La scelta di affiancare alla classe L 36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), in cui era collocato il precedente ordinamento, la classe L 16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione) è spiegata dall'impegno che la facoltà, dalla sua istituzione, ha profuso in questi campi, come testimoniato dall'evoluzione dell'offerta didattica sulla base del 509, dal 2002 sino alla recente attivazione nel 2005 di SPES nella classe L15 (Scienze Politiche). Infatti la Facoltà colse l'occasione della riforma degli ordinamenti didattici per articolare la tradizionale organizzazione del corso di Scienze Politiche nei 5 indirizzi in numerosi corsi di laurea collocati nelle appropriate classi disciplinari.

L'esperienza della Facoltà incoraggiante sotto il profilo didattico e dei siti occupazionali venne interrotta dalla successiva normativa sui requisiti minimi.

Con la riproposizione di un corso di laurea interclasse reso possibile dalle innovazioni normative la Facoltà intende rispondere alla domanda insoddisfatta da parte degli studenti, senza rinunciare da un lato alla tradizione di interdisciplinarietà della Facoltà e spostando nel biennio magistrale successivo la specializzazione nei tradizionali ambiti di riferimento per le Facoltà di Scienze Politiche: quello della scienza politica, dell'economia, della sociologia.

La qualificazione della Facoltà per proporre il Corso di Laurea Triennale SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE, SOCIALI E DELL'AMMINISTRAZIONE – ASPES interclasse L 16 ed L 36, trova piena conferma, dal punto di vista scientifico, nell'attività dei 2 dipartimenti di Politiche Pubbliche e Scelte Collettive – POLIS e di Ricerca Sociale cui afferiscono i docenti e ricercatori della Facoltà, la cui intensa attività (facilmente acquisibile dai siti internet dei 2 dipartimenti) si caratterizza per la convergente attività, di ricerca teorica e applicata ai problemi delle società contemporanee oggetto delle politiche istituzionali economiche e sociali dei diversi livelli di governo.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono ammessi al Corso di Laurea gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo, che abbiano pienamente raggiunto gli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento del loro corso di studi. A tal fine, in base al D.M. 270, art.6, comma 1 e secondo il DM Linee Guida del 27 luglio 2007, punto 3, lettera d, è prevista una prova di accesso a seguito

della quale saranno istituiti gli Obiettivi Formativi Aggiuntivi (OFA). Nel regolamento didattico saranno quindi

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

definite le conoscenze per l'accesso e determinate le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche. In caso di verifica con esito non positivo saranno indicati specifici OFA.

Caratteristiche della prova finale

La Prova Finale consiste in un elaborato scritto su una tematica attinente al curriculum del Corso di Laurea sotto la supervisione di un docente del Corso di Laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I Laureati in scienze politiche, economiche e sociali e dell'amministrazione svolgeranno attività professionali nel settore della Pubblica Amministrazione, delle imprese, comprese quelle cooperative, delle associazioni, delle organizzazioni sociali e non profit, nell'ambito di uffici/studi di organismi territoriali, di enti di ricerca, negli enti e organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative.

Le figure professionali sono quelle coerenti con la formazione acquisita nei diversi curricula previsti.

I laureati del corso di laurea interclasse completeranno diversi curricula che consentiranno loro di acquisire una dei seguenti insiemi di competenze.

1. conoscenze metodologiche e competenze specifiche necessarie per inserirsi, come operatori, nei settori internazionali delle realtà produttive e commerciali nazionali ed estere; inserirsi nelle realtà operative delle organizzazioni internazionali e delle organizzazioni non governative; nelle politiche e nelle attività di comunicazione e relazioni pubbliche di aziende private, della pubblica amministrazione e dell'industria culturale, nelle diverse realtà operative impegnate nella conoscenza e nel censimento delle risorse culturali locali, dal patrimonio della cultura materiale a quello documentale e paesaggistico, e nella proposta e gestione di interventi in questi campi.
2. conoscenze metodologiche e di competenze specifiche necessarie per intraprendere un'attività professionale in tutte quelle attività che richiedono una buona preparazione in economia. La domanda di competenze anche in campo economico, innestata su una buona conoscenza del contesto giuridico, politico e sociale e corredata dalla padronanza dei metodi di analisi quantitativa è, nelle società avanzate, in crescita costante e le trasformazioni della tecnologia e delle istituzioni sembrano ulteriormente ampliare le opportunità di occupazione e di reddito per i giovani con una buona formazione economica. La figura professionale che si intende formare sarà in grado di affrontare le problematiche dei sistemi economici e delle imprese o delle altre organizzazioni che ne costituiscono il tessuto.
3. acquisiranno conoscenze teoriche e metodologiche e competenze specifiche per l'analisi e l'elaborazione dei dati; per interventi organizzativi nelle imprese private, negli Enti Pubblici e nelle organizzazioni non profit. In particolare gli ambiti di riferimento sono i seguenti: gestione delle risorse umane e connessi problemi di pari opportunità, gestione delle problematiche delle relazioni etniche, analisi delle politiche pubbliche, in particolare nel campo dello sviluppo locale e delle politiche sociali, ricerche su fenomeni demografici, socio-economici, politici, ricerche-intervento di riqualificazione del territorio, interventi in materia di consumi culturali, approfondite conoscenze degli apparati legislativi nazionali e comunitari di riferimento.
4. competenze metodologiche e culturali e scientifiche necessarie allo svolgimento di attività professionale, sia di tipo autonomo sia presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private, PMI, nonché nel settore terziario, ove sia richiesta una specifica preparazione economica, giuridica, aziendale con particolare riferimento per le attività di amministrazione e gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni con il personale, anche a livello sindacale, con specifico riferimento alle tematiche economiche, fiscali, retributive e previdenziali.
5. conoscenze metodologiche e competenze specifiche relative all'economia e all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni con particolare riguardo alle attività direttamente gestionali.
6. acquisiranno competenze nell'analisi e progettazione dei sistemi turistici locali e nel marketing turistico territoriale, con particolare attenzione, da una parte, alla sostenibilità, all'integrazione dell'offerta locale, alla valorizzazione del territorio e, dall'altra parte, alle forme di turismo tipiche del territorio di riferimento dell'Ateneo (enoturismo, turismo gastronomico, turismo culturale, turismo verde, ecc.). Acquisiranno altresì approfondite conoscenze degli apparati legislativi regionali, nazionali e comunitari di riferimento.

Il corso prepara alle professioni di

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- Assistenti di archivio e di biblioteca

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

- Economi e tesorieri
- Amministratore di stabili e condomini
- Intervistatori e rilevatori professionali
- Consulenti finanziari
- Agenti assicurativi
- Valutatori di rischio
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli ed assimilati
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti
- Tecnici della locazione finanziaria
- Approvvigionatori e responsabili acquisti
- Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti
- Organizzatori di convegni e ricevimenti
- Tutor, istitutori e insegnanti nella formazione professionale
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive
- Controllori fiscali

Attività formative di base
classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

ambito disciplinare	settore	CFU
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea	12 - 24 min 12
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	
	SPS/04 Scienza politica	
	SPS/07 Sociologia generale	
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12 - 24 min 12
	SECS-P/01 Economia politica	12 - 24 min 12
statistico-economico	SECS-S/01 Statistica	
	discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese
L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola		
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca		
Totale crediti per le attività di base da DM minimo 42		44 - 86

Attività formative di base
classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

ambito disciplinare	settore	CFU
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	32 - 72 min 32
	M-STO/04 Storia contemporanea	
	SECS-P/01 Economia politica	
	SECS-S/01 Statistica	
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	
	SPS/04 Scienza politica	
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	8 - 14 min 8
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	
Totale crediti di base (da DM minimo 40)		40 - 86

Attività formative caratterizzanti
classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

ambito disciplinare	settore	CFU
socio-	SPS/01 Filosofia politica	12 -

Attività formative caratterizzanti
classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

ambito disciplinare	settore	CFU
discipline	M-STO/02 Storia moderna	10 -

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

politologico	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	40 min 12
socio-psicologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	12 - 24 min 12
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/04 Demografia	12 - 24 min 12
giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	12 - 24 min 12
Totale crediti per le attività caratterizzanti da DM minimo 48		48 - 112

storico-politiche	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	16 min 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/04 Demografia	10 - 24 min 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	10 - 24 min 10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	10 - 24 min 10
discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	10 - 24 min 10
Totale crediti per le attività caratterizzanti (da DM minimo 50)		50 - 112

Attività formative comuni del corso interclasse

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	90 - 142

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Totale crediti di base e caratterizzanti del corso interclasse	
Totale ottenuto come minimo = minBaseA (44) + minCaratA (48) + minBaseB(40) + minCaratB (50) - maxComune (142) massimo = maxBaseA (86) + maxCaratA (112) + maxBaseB (86) + maxCaratB (112) - minComune (90)	40 - 306

Attività affini o integrative

gruppo	settore	CFU
A11	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/12 Diritto tributario IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	0 - 48
A12	MAT/09 Ricerca operativa SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 Storia economica SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/05 Statistica sociale SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0 - 48
A13	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	0 - 48
A14	M-FIL/03 Filosofia morale SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	0 - 48

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	
A15	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	0 - 48
A16	INF/01 Informatica	0 - 6
Totale crediti per le attività affini ed integrative - minimo assegnato dal proponente all'attività 18 - da DM minimo 18		18 - 70

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/21, M-PSI/05, M-PSI/06, M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, INF/01, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05)

L'inserimento di Settori scientifico disciplinari (già considerati tra quelli di base o caratterizzanti) anche tra quelli Affini e Integrativi si giustifica sia per l'ampiezza dello spettro delle discipline coperte da alcuni settori, sia per il fatto che molte discipline possono essere declinate con doppia valenza, da un lato teorico metodologica, dall'altro applicata a studi empirici. La presenza multipla dei SSD non implica alcuna duplicazione didattica, ma un approfondimento od una diversa declinazione dei contenuti del settore, coerenti con il progetto formativo.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	2
	Tirocini formativi e di orientamento	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		
Totale crediti altre attività		24

Note relative alle altre attività

Non sono stati assegnati crediti alla lingua straniera nella riga "Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)" perché già espressamente previsti nelle discipline di base di entrambe le classi con un minimo comune di 8 CFU.

La tipologia delle attività formative prevede lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori ed eventualmente forme sperimentali di teledidattica.

CFU totali per il conseguimento del titolo	
range per la classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione 82 - 400	180
range per la classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali 82 - 400	

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

SEZIONE B QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES
Classe L-16

Attività formative	Ambito disciplinare	Settori Scientifico-Disciplinari	Offerta formativa Insegnamenti	Crediti	Totale crediti
Attività formative di base	Storico, politico-sociale	SPS/04- Scienza politica	Scienza della politica	9	15
		SPS/07 -Sociologia generale	Sociologia A	6	
	Giuridico	IUS/09- Istituzioni di diritto pubblico	Diritto pubblico	12	12
	Statistico-economico	SECS-S/01-Statistica SECS-P/01-Economia politica	Statistica	9	18
			Economia	9	
Discipline linguistiche	L-LIN/12-Lingua inglese	Inglese	9	9	
Totale crediti per le attività di base					0
Attività caratterizzanti	Socio-politologico	SPS/03-Storia delle istituzioni politiche	Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	6	12
		SPS/04-Scienza politica	Analisi delle politiche pubbliche	6	
	Socio-psicologico	SPS/09- Sociologia dei processi economici e del lavoro	Sociologia dell'organizzazione	6	12
			Sociologia economica e del lavoro	6	
Economico aziendale	SECS-P/02- Politica economica	Politica economica	6	12	
		Economia e politica del lavoro	6		
Giuridico	IUS /10 -Diritto amministrativo IUS/14- Diritto dell'Unione Europea	Diritto amministrativo oppure Diritto dell'Unione Europea	12	12	
Totale crediti per le attività caratterizzanti					48

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Attività affini e integrative	A15	SPS/07 –Sociologia generale	Sociologia B	3	3
	A12 oppure A13 oppure A15	SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie oppure M-STO/02-Storia moderna oppure SECS-P/07 -Economia aziendale	Metodi quantitativi I oppure Storia moderna oppure Metodologia delle scienze sociali	9	9
	A12 oppure A14 oppure A15	SECS-P/03- Scienza delle finanze oppure SPS/02 – Storia delle dottrine politiche oppure SPS/07 – Sociologia generale	Microeconomia oppure Storia dell'idea d'Europa oppure Sociologia dei media	9	9
	A12	SECS-P/07- Economia aziendale, SECS-P/02 – Politica economica, SECS-S/03-Statistica economica, SECS-P/02- Politica economica	Economia e organizzazione aziendale oppure Programmazione e controllo negli enti pubblici (9 CFU), Matematica finanziaria e attuariale oppure Metodi statistici di valutazione delle politiche pubbliche (6 CFU), Econometria oppure Economia della cultura (9 CFU), Macroeconomia oppure Economia pubblica (9 CFU)	33	33
	A15	OPPURE SPS/07- Sociologia generale, SPS/10- Sociologia dell'ambiente e del territorio, SPS/12- Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, SPS/08- Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09- Sociologia dei processi economici e del lavoro	OPPURE Metodi e tecniche della ricerca sociale (6 CFU), Sociologia urbana (6 CFU) oppure Sociologia delle migrazioni (6 CFU), Sociologia del diritto alla salute (9 CFU), Sociologia della famiglia e di genere (6 CFU), Politica sociale (6 CFU) (esame integrato)		
Totale crediti per le attività affini ed integrative					54
A scelta dello studente					12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale			5	
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche				
	Abilità informatiche e telematiche			2	
	Tirocini informativi e di orientamento			5	

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Totale crediti altre attività		24
TOTALE		180

SEZIONE B QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES
Classe L-36

Attività formative	Ambito disciplinare	Settori Scientifico-Disciplinari	Offerta formativa Insegnamenti	Crediti	Totale crediti
Attività formative di base	Formazione interdisciplinare	IUS/09 -Istituzioni di diritto pubblico	Diritto pubblico	12	36
		SPS/07 -Sociologia generale	Sociologia A	6	
		SECS-S/01 –Statistica SPS/04- Scienza politica	Statistica Scienza della politica	9 9	
	Discipline linguistiche	L-LIN/12-Lingua inglese	Inglese	9	9
Totale crediti per le attività di base					45
Attività caratterizzanti	Discipline storico-politiche	SPS/03-Storia delle istituzioni politiche	Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	12	12
	Discipline economico-politiche	SECS-P/01- Economia Politica	Economia	9	15
		SECS-P/02- Politica economica	Politica economica	6	
	Discipline sociologiche	SPS/09 -Sociologia dei processi economici e del lavoro	Sociologia dell'organizzazione	6	12
			Sociologia economica e del lavoro	6	
	Discipline politologiche	SPS/04- Scienza politica	Analisi delle politiche pubbliche	6	12
Sistemi politici amministrativi comparati			6		

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

	Discipline giuridiche	IUS /10 -Diritto amministrativo IUS/14- Diritto dell'Unione Europea	Diritto amministrativo oppure Diritto dell'Unione Europea	12	12
Totale crediti per le attività caratterizzanti					63
Attività affini e integrative	A12 oppure A13 oppure A15	SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie oppure M-STO/02- Storia moderna oppure SPS/07-Sociologia generale	Metodi quantitativi I oppure storia moderna oppure Metodologia delle scienze sociali	9	9
	A12 oppure A14 oppure A15	SECS-P/03 – Scienza delle finanze oppure SPS/02 –Storia delle dottrine politiche oppure SPS/07 – Sociologia generale	Microeconomia oppure Storia dell'idea d'Europa oppure Sociologia dei media	9	9
	A13	M-STO-03-Storia dell'Europa orientale M-STO/02-Storia moderna	Storia contemporanea e dell'Europa orientale Metodologia della ricerca storica	9 6	15
	A14	SPS/02-Storia delle dottrine politiche	Storia del pensiero politico contemporaneo	6	6
	A15	SPS/07 -Sociologia generale SPS/10 -Sociologia dell'ambiente e del territorio	Sociologia delle migrazioni oppure Sociologia urbana Sociologia B	6 3	9
Totale crediti per le attività affini ed integrative					48
A scelta dello studente					12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)		Per la prova finale			5
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma, lettera d)		Ulteriori conoscenze linguistiche			
		Abilità informatiche e telematiche			2
		Tirocini informativi e di orientamento			5
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			
Totale crediti altre attività					24
TOTALE					180



DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

SEZIONE C

QUADRO DEI CONTENUTI DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE PROPEDEUTICITÀ

Per i contenuti e gli orari degli insegnamenti del Corso di Studio si rimanda alla Guida dello Studente e alla Guida Corsi e Programmi, pubblicate sul sito di Facoltà entro il mese di settembre.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

SEZIONE D

PIANO DI STUDI ANNUALE

Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES Classe L-16

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	Ambito	SSD	Docente	Crediti
Diritto Pubblico	giuridico	IUS/09	J. Luther	12
Economia	Statistico-economico	SECS-P/01	F.Ponzano	9
Sociologia	Storico, politico-sociale (6 CFU)	SPS/07	P.Parra Saiani	9
	A15 (3 CFU)	SPS/07	M.L.Bianco	
Scienza della politica	Storico, politico-sociale	SPS/04	M. Revelli	9
Politica economica	Economico-aziendale	SECS-P/02	A.Cassone	6
Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	Socio-politologico	SPS/03	F. Ingravalle	6
Idoneità informatica	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Contratto	2
Totale				53

INSEGNAMENTI DEL II ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Inglese	Discipline linguistiche	L-LIN/12	contratto	9
Statistica	Statistico-economico	SECS-S/01	A.Martini	9
Analisi delle politiche pubbliche	Socio-politologico	SPS/04	N.Podestà	6
Sociologia dell'organizzazione	Socio-psicologico	SPS/09	P.Perulli	6
Sociologia economica e del lavoro	Socio-psicologico	SPS/09	B.Cattero	6
PRIMO GRUPPO DI SCELTA: Metodologia delle scienze sociali oppure Metodi quantitativi I oppure Storia moderna	A15 oppure A12 oppure A13	SPS/07 oppure SECS-S/06 oppure M-STO/02	C.Meraviglia oppure contratto oppure A.Torre	9
SECONDO GRUPPO DI SCELTA: Economia e organizzazione aziendale oppure Programmazione e controllo negli enti pubblici OPPURE Sociologia urbana oppure Sociologia delle migrazioni	A12	SECS-P/07	L.Falduto oppure L.Falduto	9
	OPPURE A15 A15	OPPURE SPS/07 SPS/10 oppure SPS/07	E.Ercole oppure M.Eve	6
Totale				54/51

INSEGNAMENTI DEL III ANNO DI CORSO

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Politica sociale e di genere OPPURE	A15	SPS/09 + SPS/08	G.L. Bulsei + C.Bertone	12
Macroeconomia oppure Economia pubblica	A12	SECS-P/02 oppure SECS-P/03	A.Cassone oppure C.Marchese	9
Matematica finanziaria oppure Metodi statistici di valutazione delle politiche pubbliche OPPURE Metodi e tecniche della ricerca sociale	A12 oppure a A15	SECS-P/03 oppure SECS-S/03 OPPURE SPSP/07	F.Ponzano oppure A.Martinì M. L.Bianco	6
Economia e politica del lavoro	Economico-aziendale	SECS-P/02	G.Ortona	6
PRIMO GRUPPO DI SCELTA: Diritto amministrativo oppure Diritto dell'unione Europea	Guridico	IUS/10 oppure IUS/14	L.Geninatti oppure Mutuo	12
SECONDO GRUPPO DI SCELTA: Sociologia dei media oppure Microeconomia oppure Storia dell'idea d'Europa	A15 oppure A12 oppure A14	SPS/07 oppure SECS-P/03 oppure SPS/02	Contratto oppure R.Zanola oppure C.Malandrino	9
TERZO GRUPPO DI SCELTA: Sociologia del diritto alla salute OPPURE Econometria oppure Economia della cultura	A15 A12	SPS/12 SECS-S/03 oppure SECS-P/03	Contratto D.Bondonio oppure R.Zanola	9
Corso a scelta dello studente				12
Stage				5
Prova finale				5
Totale				73/76

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

CORSI INTEGRATI

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Sociologia	Sociologia A	Storico, politico-sociale	SPS/07	P:Parra Saiani	6
	Sociologia B	A15	SPS/07	M.L.Bianco	3

INSEGNAMENTI DEL II ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Metodi quantitativi I	Introduzione alla matematica	A 12	SECS-S/06	Contratto	3
	Calcolo		SECS-S/06	Contratto	6

INSEGNAMENTI DEL III ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Politica sociale e di genere	Politica sociale	A 15	SPS/09	G.L.Bulsei	6
	Sociologia della famiglia e di genere		SPS/08	C.Bertone	6

Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES Classe L-36

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	Ambito	SSD	Docente	Crediti
Diritto Pubblico	Formazione interdisciplinare	IUS/09	J. Luther	12
Economia	Economico-politiche	SECS-P/01	F.Ponzano	9
Sociologia	Formazione interdisciplinare (6 CFU)	SPS/07	P.Parra Saiani	9
	A15 (3 CFU)	SPS/07	M.L.Bianco	
Scienza della politica	Formazione interdisciplinare	SPS/04	M. Revelli	9
Politica economica	Economico-politiche	SECS-P/02	A.Cassone	6
Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	Storico-politiche	SPS/03	F. Ingravalle	12
Idoneità informatica	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Contratto	2
Totale				59

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

INSEGNAMENTI DEL II ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Inglese	Discipline linguistiche	L-LIN/12	contratto	9
Statistica	Formazione interdisciplinare	SECS-S/01	A.Martini	9
Analisi delle politiche pubbliche	Discipline politologiche	SPS/04	N.Podestà	6
Sociologia dell'organizzazione	Discipline sociologiche	SPS/09	P.Perulli	6
Sociologia economica e del lavoro	Discipline sociologiche	SPS/09	B.Cattero	6
Storia moderna oppure Metodi quantitativi I oppure Metodologia delle Scienze sociali	A13 oppure A12 oppure A15	M-STO/02 oppure SECS-S/06 oppure SPS/07	A.Torre oppure contratto oppure C.Meraviglia	9
Metodologia della ricerca storica	A13	M-STO/02	A.Torre	6
Totale				51

INSEGNAMENTI DEL III ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Storia dell'idea d'Europa oppure Microeconomia oppure Sociologia dei media	A14 oppure A12 oppure A15	SPS/02 oppure SECS-P/03 oppure SPS/07	C.Malandrino oppure R.Zanola oppure Contratto	9
Storia contemporanea e dell'Europa orientale	A13	M-STO/03	G.Franzinetti	9
Sistemi politici e amministrativi comparati	Discipline politologiche	SPS/04	M.Revelli	6
Storia del pensiero politico contemporaneo	A14	SPS/02	Affidamento	6
PRIMO GRUPPO DI SCELTA: Diritto amministrativo oppure Diritto dell'unione Europea	Discipline giuridiche	IUS/10 oppure IUS/14	L.Geninatti oppure Mutuo	12
SECONDO GRUPPO DI SCELTA: Sociologia delle migrazioni oppure Sociologia urbana	A15	SPS/07 oppure SPS/10	M.Eve oppure E.Ercole	6
Corso a scelta dello studente				12
Stage				5
Prova finale				5
Totale				70

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Sociologia	Sociologia A	Formazione interdisciplinare	SPS/07	P:Parra Saiani	6
	Sociologia B	A15	SPS/07	M.L.Bianco	3

INSEGNAMENTI DEL II ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Metodi quantitativi I	Introduzione alla matematica	A 12	SECS- S/06	Contratt o	3
	Calcolo		SECS- S/06	Contratt o	6

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

SEZIONE E

PIANO DI STUDI ANNUALE PART-TIME 4 ANNI

**Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES
Classe L-16**

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	Ambito	SSD	Docente	Crediti
Diritto Pubblico	giuridico	IUS/09	J. Luther	12
Economia	Statistico-economico	SECS-P/01	F.Ponzano	9
Sociologia	Storico, politico-sociale (6 CFU)	SPS/07	P.Parra Saiani	9
	A15 (3 CFU)	SPS/07	M.L.Bianco	
Scienza della politica	Storico, politico-sociale	SPS/04	M. Revelli	9
Politica economica	Economico-aziendale	SECS-P/02	A.Cassone	6
Totale				45

INSEGNAMENTI DEL II ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	Socio -politologico	SPS/03	F.Ingravalle	6
Idoneità informatica	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Contratto	2
Inglese	Discipline linguistiche	L-LIN/12	contratto	9
Statistica	Statistico-economico	SECS-S/01	A.Martini	9
Analisi delle politiche pubbliche	Socio-politologico	SPS/04	N.Podestà	6
Sociologia dell'organizzazione	Socio-psicologico	SPS/09	P.Perulli	6
Sociologia economica e del lavoro	Socio-psicologico	SPS/09	B.Cattero	6
Totale				44

INSEGNAMENTI DEL III ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
PRIMO GRUPPO DI SCELTA: Metodologia delle scienze sociali oppure Metodi quantitativi I oppure Storia moderna	A15 oppure A12 oppure A13	SPS/07 oppure SECS-S/06 oppure M- STO/02	C.Meraviglia oppure contratto oppure A.Torre	9
Politica sociale e di genere OPPURE	A15	SPS/09 + SPS/08	G.L. Bulsei + C.Bertone	12
Macroeconomia oppure Economia				

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

pubblica	A12	SECS-P/02 oppure SECS-P/03	A.Cassone oppure C.Marchese	9
Matematica finanziaria oppure Metodi statistici di valutazione delle politiche pubbliche OPPURE Metodi e tecniche della ricerca sociale	A12 oppure a A15	SECS-P/03 oppure SECS-S/03 OPPURE SPSP/07	F.Ponzano oppure A.Martinl M. L.Bianco	6
SECONDO GRUPPO DI SCELTA: Economia e organizzazione aziendale oppure Programmazione e controllo negli enti pubblici OPPURE Sociologia urbana oppure Sociologia delle migrazioni	A12 OPPURE A15 A15	SECS-P/07 OPPURE SPS/07 SPS/10 oppure SPS/07	L.Falduto oppure L.Falduto E.Ercole oppure M.Eve	9 OPPURE 6
Economia e politica del lavoro	Economico- aziendale	SECS-P/02	G.Ortona	6
Totale				39

INSEGNAMENTI DEL IV ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
PRIMO GRUPPO DI SCELTA: Diritto amministrativo oppure Diritto dell'unione Europea	Guridico	IUS/10 oppure IUS/14	L.Geninatti oppure Mutuo	12
SECONDO GRUPPO DI SCELTA: Sociologia dei media oppure Microeconomia oppure Storia dell'idea d'Europa	A15 oppure A12 oppure A14	SPS/07 oppure SECS-P/03 oppure SPS/02	Contratto oppure R.Zanola oppure C.Malandrino	9
TERZO GRUPPO DI SCELTA: Sociologia del diritto alla salute OPPURE Econometria oppure Economia della cultura	A15 A12	SPS/12 SECS-S/03 oppure SECS-P/03	Contratto D.Bondonio oppure R.Zanola	9
Corso a scelta dello studente				12
Stage				5
Prova finale				5
Totale				52

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

CORSI INTEGRATI

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Sociologia	Sociologia A	Storico, politico-sociale	SPS/07	P:Parra Saiani	6
	Sociologia B	A15	SPS/07	M.L.Bianco	3

INSEGNAMENTI DEL III ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Metodi quantitativi I	Introduzione alla matematica	A 12	SECS-S/06	Contratto	3
	Calcolo		SECS-S/06	Contratto	6
CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Politica sociale e di genere	Politica sociale	A 15	SPS/09	G.L.Bulsei	6
	Sociologia della famiglia e di genere		SPS/08	C.Bertone	6

PIANO DI STUDI ANNUALE PART-TIME 4 ANNI

Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES Classe L-36

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	Ambito	SSD	Docente	Crediti
Diritto Pubblico	Formazione interdisciplinare	IUS/09	J. Luther	12
Economia	Economico-politiche	SECS-P/01	F.Ponzano	9
Sociologia	Formazione interdisciplinare (6 CFU)	SPS/07	P.Parra Saiani	9
	A15 (3 CFU)	SPS/07	M.L.Bianco	
Scienza della politica	Formazione interdisciplinare	SPS/04	M. Revelli	9
Politica economica	Economico-politiche	SECS-P/02	A.Cassone	6
Totale				45

INSEGNAMENTI DEL II ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	Storico-politiche	SPS/03	F. Ingravalle	12

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Idoneità informatica	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Contratto	2
Inglese	Discipline linguistiche	L-LIN/12	contratto	9
Statistica	Formazione interdisciplinare	SECS-S/01	A.Martini	9
Analisi delle politiche pubbliche	Discipline politologiche	SPS/04	N.Podestà	6
Sociologia dell'organizzazione	Discipline sociologiche	SPS/09	P.Perulli	6
Totale				44

INSEGNAMENTI DEL III ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Sociologia economica e del lavoro	Discipline sociologiche	SPS/09	B.Cattero	6
Storia moderna oppure Metodi quantitativi I oppure Metodologia delle Scienze sociali	A13 oppure A12 oppure A15	M-STO/02 oppure SECS-S/06 oppure SPS/07	A.Torre oppure contratto oppure C.Meraviglia	9
Metodologia della ricerca storica	A13	M-STO/02	A.Torre	6
Storia dell'idea d'Europa oppure Microeconomia oppure Sociologia dei media	A14 oppure A12 oppure A15	SPS/02 oppure SECS-P/03 oppure SPS/07	C.Malandrino oppure R.Zanola oppure Contratto	9
Storia contemporanea e dell'Europa orientale	A13	M-STO/03	G.Franzinetti	9
Sistemi politici e amministrativi comparati	Discipline politologiche	SPS/04	M.Revelli	6
Totale				45

INSEGNAMENTI DEL IV ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Storia del pensiero politico contemporaneo	A14	SPS/02	Affidamento	6
PRIMO GRUPPO DI SCELTA: Diritto amministrativo oppure Diritto dell'unione Europea	Discipline giuridiche	IUS/10 oppure IUS/14	L.Geninatti oppure Mutuo	12
SECONDO GRUPPO DI SCELTA: Sociologia delle migrazioni oppure Sociologia urbana	A15	SPS/07 oppure SPS/10	M.Eve oppure E.Ercole	6

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Corso a scelta dello studente				12
Stage				5
Prova finale				5
Totale				46

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Sociologia	Sociologia A	Formazione interdisciplinare	SPS/07	P:Parra Saiani	6
	Sociologia B	A15	SPS/07	M.L.Bianco	3

INSEGNAMENTI DEL III ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Metodi quantitativi I	Introduzione alla matematica	A 12	SECS-S/06	Contratto	3
	Calcolo		SECS-S/06	Contratto	6

PIANO DI STUDI ANNUALE PART-TIME 6 ANNI

Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES Classe L-16

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	Ambito	SSD	Docente	Crediti
Diritto Pubblico	giuridico	IUS/09	J. Luther	12
Economia	Statistico-economico	SECS-P/01	F.Ponzano	9
Sociologia	Storico, politico-sociale (6 CFU)	SPS/07	P.Parra Saiani	9
	A15 (3 CFU)	SPS/07	M.L.Bianco	
Totale				30

INSEGNAMENTI DEL II ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Scienza della politica	Storico, politico-sociale	SPS/04	M. Revelli	9
Politica economica	Economico-aziendale	SECS-P/02	A.Cassone	6
Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	Socio-politologico	SPS/03	F.Ingravalle	6
Idoneità informatica	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Contratto	2

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Inglese	Discipline linguistiche	L-LIN/12	contratto	9
Totale				32

INSEGNAMENTI DEL III ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Statistica	Statistico-economico	SECS-S/01	A.Martini	9
Analisi delle politiche pubbliche	Socio-politologico	SPS/04	N.Podestà	6
Sociologia dell'organizzazione	Socio-psicologico	SPS/09	P.Perulli	6
Sociologia economica e del lavoro	Socio-psicologico	SPS/09	B.Cattero	6
Totale				27

INSEGNAMENTI DEL IV ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
PRIMO GRUPPO DI SCELTA: Metodologia delle scienze sociali oppure Metodi quantitativi I oppure Storia moderna	A15 oppure A12 oppure A13	SPS/07 oppure SECS-S/06 oppure M- STO/02	C.Meraviglia oppure contratto oppure A.Torre	9
Politica sociale e di genere OPPURE Macroeconomia oppure Economia pubblica Matematica finanziaria oppure Metodi statistici di valutazione delle politiche pubbliche OPPURE Metodi e tecniche della ricerca sociale	A15 A12 A12 oppure a A15	SPS/09 + SPS/08 SECS-P/02 oppure SECS-P/03 SECS-P/03 oppure SECS-S/03 OPPURE SPSP/07	G.L. Bulsei + C.Bertone A.Cassone oppure C.Marchese F.Ponzano oppure A.Martinì M. L.Bianco	12 9 6
SECONDO GRUPPO DI SCELTA: Economia e organizzazione aziendale oppure Programmazione e controllo negli enti pubblici OPPURE Sociologia urbana oppure Sociologia delle migrazioni	A12 OPPURE A15 A15	SECS-P/07 OPPURE SPS/07 SPS/10 oppure SPS/07	L.Falduto oppure L.Falduto E.Ercole oppure M.Eve	9 OPPURE 6
Totale				33

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

INSEGNAMENTI DEL V ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Economia e politica del lavoro	Economico-aziendale	SECS-P/02	G.Ortona	6
PRIMO GRUPPO DI SCELTA: Diritto amministrativo oppure Diritto dell'unione Europea	Giuridico	IUS/10 oppure IUS/14	L.Geninatti oppure Mutuo	12
SECONDO GRUPPO DI SCELTA: Sociologia dei media oppure Microeconomia oppure Storia dell'idea d'Europa	A15 oppure A12 oppure A14	SPS/07 oppure SECS-P/03 oppure SPS/02	Contratto oppure R.Zanola oppure C.Malandrino	9
TERZO GRUPPO DI SCELTA: Sociologia del diritto alla salute OPPURE Econometria oppure Economia della cultura	A15 A12	SPS/12 SECS-S/03 oppure SECS-P/03	Contratto D.Bondonio oppure R.Zanola	9
Totale				36

INSEGNAMENTI DEL VI ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Corso a scelta dello studente				12
Stage				5
Prova finale				5
Totale				22

CORSI INTEGRATI

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Sociologia	Sociologia A	Storico, politico-sociale	SPS/07	P:Parra Saiani	6
	Sociologia B	A15	SPS/07	M.L.Bianco	3

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

INSEGNAMENTI DEL IV ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CRE DITI
Metodi quantitativi I	Introduzione alla matematica	A 12	SECS-S/06	Contratto	3
	Calcolo		SECS-S/06	Contratto	6
CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CRE DITI
Politica sociale e di genere	Politica sociale	A 15	SPS/09	G.L. Bulsèi	6
	Sociologia della famiglia e di genere		SPS/08	C. Bertone	6

PIANO DI STUDI ANNUALE PART-TIME 6 ANNI

Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione – ASPES Classe L-36

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	Ambito	SSD	Docente	Crediti
Diritto Pubblico	Formazione interdisciplinare	IUS/09	J. Luther	12
Economia	Economico-politiche	SECS-P/01	F. Ponzano	9
Sociologia	Formazione interdisciplinare (6 CFU)	SPS/07	P. Parra Saiani	9
	A15 (3 CFU)	SPS/07	M.L. Bianco	
Totale				30

INSEGNAMENTI DEL II ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Scienza della politica	Formazione interdisciplinare	SPS/04	M. Revelli	9
Politica economica	Economico-politiche	SECS-P/02	A. Cassone	6
Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	Storico-politiche	SPS/03	F. Ingravalle	12
Idoneità informatica	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Contratto	2
Inglese	Discipline linguistiche	L-LIN/12	contratto	9
Totale				38

INSEGNAMENTI DEL III ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Statistica	Formazione interdisciplinare	SECS-S/01	A. Martini	9

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Analisi delle politiche pubbliche	Discipline politologiche	SPS/04	N.Podestà	6
Sociologia dell'organizzazione	Discipline sociologiche	SPS/09	P.Perulli	6
Sociologia economica e del lavoro	Discipline sociologiche	SPS/09	B.Cattero	6
Totale				27

INSEGNAMENTI DEL IV ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Storia moderna oppure Metodi quantitativi I oppure Metodologia delle Scienze sociali	A13 oppure A12 oppure A15	M-STO/02 oppure SECS-S/06 oppure SPS/07	A.Torre oppure contratto oppure C.Meraviglia	9
Metodologia della ricerca storica	A13	M-STO/02	A.Torre	6
Storia dell'idea d'Europa oppure Microeconomia oppure Sociologia dei media	A14 oppure A12 oppure A15	SPS/02 oppure SECS-P/03 oppure SPS/07	C.Malandrino oppure R.Zanola oppure Contratto	9
Storia contemporanea e dell'Europa orientale	A13	M-STO/03	G.Franzineti	9
Totale				33

INSEGNAMENTI DEL V ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Sistemi politici e amministrativi comparati	Discipline politologiche	SPS/04	M.Revelli	6
Storia del pensiero politico contemporaneo	A14	SPS/02	Affidamento	6
PRIMO GRUPPO DI SCELTA: Diritto amministrativo oppure Diritto dell'unione Europea	Discipline giuridiche	IUS/10 oppure IUS/14	L.Geninatti oppure Mutuo	12
SECONDO GRUPPO DI SCELTA: Sociologia delle migrazioni oppure Sociologia urbana	A15	SPS/07 oppure SPS/10	M.Eve oppure E.Ercole	6
Totale				30

INSEGNAMENTI DEL VI ANNO DI CORSO

INSEGNAMENTO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Corso a scelta dello studente				12

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

Stage				5
Prova finale				5
Totale				22

INSEGNAMENTI DEL I ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Sociologia	Sociologia A	Formazione interdisciplinare	SPS/07	P:Parra Saiani	6
	Sociologia B	A15	SPS/07	M.L.Bianco	3

INSEGNAMENTI DEL IV ANNO DI CORSO

CORSO INTEGRATO	MODULO	AMBITO	SSD	DOCENTE	CREDITI
Metodi quantitativi I	Introduzione alla matematica	A 12	SECS- S/06	Contratt o	3
	Calcolo		SECS- S/06	Contratt o	6